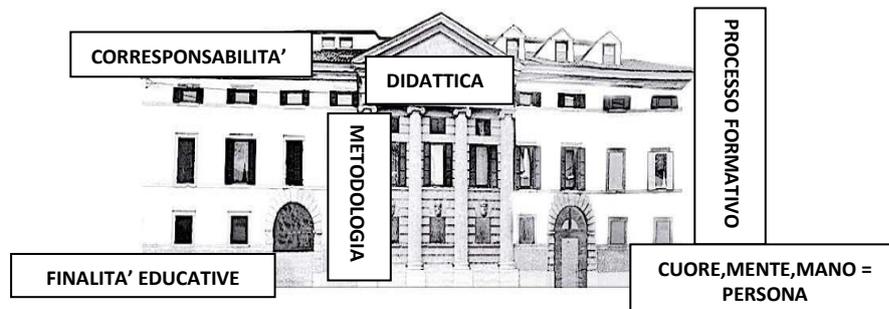


Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù
SEGHETTI
Piazza Cittadella,10 - 37122 Verona
Tel. 045 8001433 – 045 8006842
www.istitutoseghetti.it info@istitutoseghetti.it

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO**



Istituto Seghetti Verona

Triennio 2019 – 2022

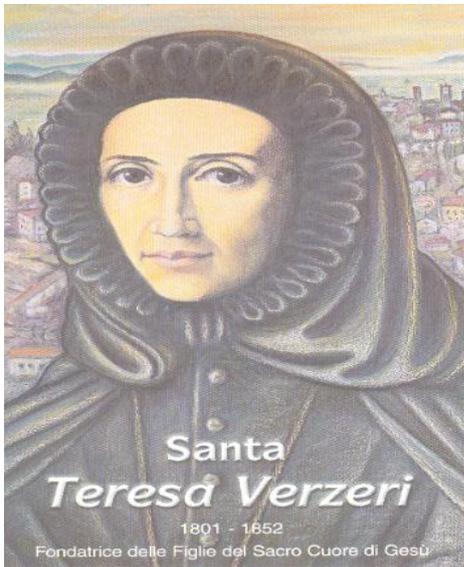
INDICE

Pag. 4 - ATTO DI INDIRIZZO

Pag. 4 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESU'

ISTITUTO SEGHETTI - VERONA



**“Adattatevi a quello che ogni ragazzo è,
all’indole, alle inclinazioni,
alle circostanze di ciascuno
e analizzate l’animo di ognuno
per conoscerlo a fondo.
Amate i vostri giovani
come li ama Dio.”**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTO D'INDIRIZZO

ATTO D'INDIRIZZO DEL GESTORE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL GESTORE

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dai Coordinatori didattici;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Coordinatore didattico dalla Legge n.107/2015, meglio conosciuta come "la buona scuola" mirante alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che è compito del Collegio dei docenti elaborare il PTOF tenendo conto delle direttive espresse dal Coordinatore Didattico e dal Gestore,

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per la scuola paritaria Seghetti.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none">• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio• Caratteristiche principali della scuola• Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali• Risorse professionali
------------------------------------	--

1.1 LA STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Figlie del Sacro Cuore di Gesù" fu fondato a Bergamo nel 1831 da Santa Teresa Verzeri.

La sua presenza a Verona inizia il 24 ottobre 1907, attraverso la collaborazione con l'istituzione scolastica fondata da mons. Giuseppe Seghetti, sacerdote della Chiesa veronese, nel 1826 con lo scopo di provvedere all'educazione religiosa e civile della gioventù delle classi medie ed elevate della città.

Nella primavera del 1908 l'istituto trova collocazione nella prestigiosa e centrale sede di Piazza Cittadella, dove alla scuola media ed elementare si aggiunse l'istituto magistrale nel 1937.

Con la fine del secondo conflitto mondiale si estendono le attività scolastiche: negli anni '50 vengono fondati l'Istituto Commerciale, chiuso poi nel 1972, e l'Istituto professionale per segretarie e corrispondenti in lingue estere, sostituito nel 1964 dall'Istituto Tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. Oggi l'Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù – Seghetti, scuola cattolica pubblica, non statale,paritaria dal 2001 (D.M. 28/02/01) ha attivato percorsi

scolastici prima E.R.I.C.A. NEL 2000 diventato poi R.I.M. (Relazioni internazionali marketing) nel 2010 insieme al Liceo della Comunicazione con più opzioni(sociale, sportivo, culturali, ambientali) nel 2002 espanso nel 2010 con il Liceo delle Scienze Umane tradizionali e con l'opzione economico-sociale e nel 2014 con il Liceo Scientifico Sportivo.

1.2 PRINCIPI ISPIRATORI

La Scuola Cattolica "Seghetti" riconosce, assume e trasmette alcuni valori fondamentali legati alla visione cristiana di Santa Teresa Verzeri, Fondatrice dell'Istituto FSCJ. L'azione educativa, per Santa Teresa, ha senso solo partendo dal presupposto che, in quanto immagine e somiglianza di Dio, **la persona non può che essere concepita nella sua sacralità, figlio di Dio, unico e irripetibile**. È per questo che **educare è "un ministero altissimo e divino"**. S. Teresa paragonava l'opera dell'educatore a quella paziente e solerte del saggio agricoltore che sa scrutare i segni del tempo, la qualità del terreno, le possibilità della semente e poi attende fiducioso da Dio e dalle pianticelle il frutto di quella crescita che lui ha soltanto "servito". La forza per assolvere il compito educativo viene da Dio e noi educatori dobbiamo svolgerlo **animati dalla carità**, *"come buoni amministratori della multiforme sapienza divina."* Coniugando le Norme Generali per la Scuola Paritaria e la tradizione educativa dell'Istituto, la Scuola promuove lo sviluppo delle capacità e delle abilità dell'alunno e attiva il processo dell'apprendimento che arricchisce creativamente il suo personale modo di essere nel mondo. Nel processo educativo/didattico e nell'elaborazione dei Piani di studio, le discipline scolastiche diventano strumento di formazione e di educazione integrale della personalità.

1.3 SISTEMA PREVENTIVO

Il sistema preventivo condensa i principi pedagogici di S.Teresa Verzeri sui quali si basa il suo progetto educativo indirizzato allo sviluppo della responsabilità personale degli alunni. Attingendo alla sorgente della carità teologale, il sistema preventivo vuole accompagnarne la crescita dei ragazzi facendo appello, non alle costrizioni ma alle risorse dell'intelligenza, del cuore e del desiderio di Dio che ogni uomo porta nel profondo di sé stesso. Associa in un'unica esperienza di vita educatori e giovani, in un clima di famiglia, di fiducia e di dialogo. Imita la pazienza di Dio, incontrando i giovani al punto in cui si trova la loro maturità e la loro libertà. Li accompagna perché sviluppino solide convinzioni e siano progressivamente responsabili nel delicato processo di crescita della loro umanità e della loro fede. Nell'atto educativo, secondo Teresa Verzeri, è importante che l'insegnante tenga presente l'indole, il carattere, le potenzialità e la situazione di vita di ciascun giovane. Per l'insegnante ogni singolo allievo è importante e nessuno è escluso, non devono esserci difficoltà che scoraggiano e tutto ciò che viene fatto non ha altri motivi se non il bene dell'allievo.

Il sistema preventivo possiede l'arte di far crescere i giovani a partire dall'«interno», facendo leva sulla loro libertà personale, conquistandone i cuori e invogliandoli con gioia verso il bene, preparandoli al domani attraverso una solida formazione del carattere e della dimensione intellettuale. Incentrato sulla formazione di una condotta responsabile per mezzo della prevenzione, non reprime comportamenti, ma crea condizioni di ricerca e di realizzazione di ciò che è buono.

1.4 TEMA EDUCATIVO TRIENNALE

INSIEME PER COSTRUIRE...RELAZIONI

Il tema educativo per il prossimo triennio vede le premesse nell'affermazione che l'essere umano è strutturalmente relazionale e nella convinzione del "lògos" - pensiero e parola, per condividere che l'essere umano si raccoglie in unità attraverso il pensiero e si raccoglie in comunità attraverso parole e gesti. La vita umana reca in sé un profondo richiamo alla composizione, all'unificazione, al "NOI".

1.5 LA COMUNITÀ EDUCANTE

La Scuola è un'istituzione che affianca la famiglia nell'opera educativa a favore delle giovani generazioni. È una comunità educante all'interno della quale interagiscono varie componenti e risorse:

DOCENTI

Il Collegio Docenti esprime le sue intenzionalità educative condividendo la proposta educativa/carismatica della Scuola in linea con il carisma e la tradizione dell'Istituto. L'attività del Collegio Docenti fa leva su alcuni valori di fondo quali:

- *la professionalità*, che comporta l'interazione tra una preparazione disciplinare-metodologica seria, continuamente aggiornata e qualificata, e la capacità di gestire in modo costruttivo le dinamiche del gruppo classe;
- *la collegialità*, che conferisce unitarietà alla proposta culturale, nel rispetto della struttura propria della disciplina e delle scelte di ogni insegnante. Tale funzione sostiene le scelte educative, definisce compiti e responsabilità in un clima di dialogo e disponibilità; facilita la valutazione e la verifica del lavoro svolto;
- *la relazione educativa*: stimola gli alunni a scoprire e a sviluppare le proprie attitudini e ad assumere atteggiamenti di responsabilità, accoglienza e collaborazione.

Nella convinzione che l'educazione comporta l'interazione tra i ragazzi e gli insegnanti e che questi ultimi devono essere un punto di riferimento autorevole per gli alunni e per i genitori, la Scuola si preoccupa che ogni insegnante:

- *abbia un serio profilo umano, culturale e professionale;*
- *posseda i contenuti della disciplina di sua competenza;*
- *coltivi l'attitudine al dialogo e alla relazione.*

ALUNNI

Coinvolta direttamente nel percorso formativo, la Scuola ha il compito di aiutare gli alunni a rendere unitaria l'esperienza del sapere attraverso una proposta culturale che tenga conto della:

- *dimensione personale*

promuovendo lo sviluppo di personalità capaci di decisioni libere di fronte ai molteplici condizionamenti della realtà sociale;

- *dimensione sociale*

realizzando una comunità educativa nella quale ogni alunno possa sperimentare relazioni con adulti e coetanei, caratterizzate da serenità, aiuto, amicizia e confronto, superamento di forme di protagonismo e competizione;

- *dimensione culturale*

promuovendo negli alunni la capacità di osservare, sperimentare, ricercare e gustare il bello, la passione per la verità, pur avvertendo la fatica della continuità nell'impegno e nello studio;

- *dimensione religiosa*

proponendo itinerari di educazione alla fede, attraverso l'annuncio, la conoscenza e l'esperienza di vita cristiana in un clima di reciproco aiuto;

- *dimensione progettuale*

orientando i ragazzi alla scoperta e alla realizzazione del proprio progetto di vita, nel rispetto dei doni e dei talenti di ciascuno.

GENITORI

All'atto dell'iscrizione, la famiglia stabilisce con la Scuola una "alleanza educativa" e un "patto di corresponsabilità educativa" che si esplicitano attraverso:

- *la conoscenza e l'accettazione delle finalità e delle proposte educative-culturali della Scuola;*
- *la partecipazione agli incontri personali con i docenti e con il Coordinatore, alle Assemblee di Classe, ai Consigli di Classe e ai momenti formativi proposti dalla Scuola;*
- *il dialogo costruttivo e propositivo con la realtà scolastica;*
- *la corresponsabilità educativa nei confronti delle attività proposte e vissute dalla scuola.*

La Scuola si avvale delle forme di partecipazione previste dallo Statuto degli Organi Collegiali.

COMUNITÀ RELIGIOSA

Nell'edificio scolastico vive la Comunità religiosa delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù che è parte fondativa e integrante della comunità educativa: nella diversificazione dei compiti e dei ruoli, essa garantisce la trasmissione del carisma attraverso la testimonianza e una presenza vigile e attiva delle singole suore che sono a servizio dell'educazione dei bambini, ritenuta da Santa Teresa Verzeri Fondatrice dell'Istituto, "ministero altissimo e divino".

EDUCATORI SCOLASTICI

Coadiuvano i docenti nell'azione formativa degli alunni, con particolare riguardo alla loro sorveglianza ed assistenza durante la mensa e la relativa ricreazione.

1.6 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il bacino d'utenza dell'Istituto "Figlie del Sacro Cuore di Gesù – Seghetti" non è limitato solo al territorio del Comune di Verona, ma comprende in buona parte i comuni limitrofi della provincia. Del resto la posizione centrale della scuola alleggerisce non poco il disagio dei trasferimenti quotidiani. La realtà socio-economica veronese rientra nell'ambito generale di quell'area geografica qualificata come Nord-Est, in cui la piccola e media impresa e il commercio riescono a proiettare il mercato nell'economia dei paesi esteri. La combinazione dei vari elementi contemporanei e tradizionali determinano una società poliedrica e complessa da cui l'esigenza di servizi potenziati, diversificati e innovativi. L'evoluzione aziendale, sempre più spinta verso soluzioni tecnologiche avanzate, si colloca certamente nell'ambito del terziario che richiede personale preparato e qualificato. L'economia in Veneto ha trovato un'efficace integrazione con la tradizione agricola che ha saputo innovarsi tanto nel settore vitivinicolo quanto in quello dell'allevamento. Anche il terzo settore del no-profit è in piena espansione con una serie di associazioni, onlus, cooperative vivaci e originali. Importante è anche l'espansione dell'università scaligera con l'istituzione di nuovi corsi universitari e una richiesta sempre maggiore di servizi sociali degli Istituti ospedalieri e delle cliniche. La peculiare risorsa artistico-culturale conferma la città di Verona come modello culturale riconosciuto e per questo dichiarata patrimonio UNESCO

1.7 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La Scuola si impegna a rispondere alle specifiche istanze di carattere educativo - culturale attuali, come l'esigenza di riscoprire attraverso la cultura, lo studio rigoroso ed il lavoro svolto con professionalità, la propria personale dignità per favorire e sostenere gli alunni nella costruzione di un progetto di vita in un quadro di riferimento valoriale, unitario e coerente. Oggi la realtà complessa e piena di contraddizioni, è una vera sfida alla conoscenza. Per affrontare tale complessità non basta semplicemente giustapporre frammenti di saperi diversi ma occorre trovare il modo per farli interagire all'interno di una nuova prospettiva, in particolare attraverso i pilastri degli apprendimenti di base, cioè le otto competenze chiave europee e in aderenza ai contenuti e ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo d'istruzione. Oggi l'istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù – Seghetti, scuola cattolica, pubblica e non statale, paritaria dal 2001 (D.M. 28/02/01), inserito nel sistema nazionale di istruzione, si basa sulla collaborazione di religiosi e laici impegnati a formare gli alunni in un percorso di crescita umana e spirituale attraverso la trasmissione del sapere e l'attuazione di esperienze significative.

Il Piano dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" del nostro Istituto, pertanto dichiara le linee guida e le scelte della progettazione curricolare, extra - curricolare, educativa ed organizzativa che lo contraddistinguono. La proposta formativa fa riferimento alle indicazioni culturali, argomentative e operative contenute nella Direttiva Ministeriale n° 68 del 3 agosto del 2007. Come previsto dalla Legge 107/2015, si

sviluppa in un'ottica triennale, ma è rivedibile annualmente. Esso indica la volontà di rispondere a precisi bisogni formativi, di valorizzare le risorse umane e professionali della Scuola, attraverso un rapporto costruttivo e collaborativo con le Famiglie, gli Enti Locali, in particolare le Amministrazioni Comunali, le Agenzie educative e le Associazioni presenti sul Territorio. Tale Piano è stato approvato dal Gestore, assunto dal Consiglio di Istituto e recepito dai singoli Collegi Docenti nel mese di Ottobre 2018. Depositato nelle rispettive Direzioni, pubblicato sul sito della scuola e sul portale "Scuola in chiaro".

1.8 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto Seghetti è dotato di:

- ☆ lim o videoproiettore in ogni aula
- ☆ laboratori informatica
- ☆ laboratorio scientifico
- ☆ laboratorio linguistico
- ☆ aula musica
- ☆ aula disegno
- ☆ teatro
- ☆ biblioteca/videoteca
- ☆ palestra
- ☆ piastra polivalente coperta
- ☆ 1 teatro
- ☆ 1 mensa con cucina interna
- ☆ sale conferenze
- ☆ ambulatorio infermieristico
- ☆ chiesa

1.9 RISORSE PROFESSIONALI

Tutti gli insegnanti sono laureati e in massima parte abilitati. L'età media degli insegnanti è compresa tra i 30 e i 40 anni e ciò permette loro di essere in maggior sintonia con i propri allievi creando relazioni interpersonali più spontanee. La presenza di tre Coordinatori didattici favorisce il confronto e la condivisione nella scelta delle linee guida dell'istituto e permette che ciascuno si concentri con maggior efficacia sui singoli gradi di istruzione. Le scelte dal punto di vista didattico sono frutto di condivisione con la Comunità educante e il Gestore, quelle di natura economico-finanziaria, sono vincolate al solo parere del Gestore dell'istituto. La scuola accoglie tutti e si adopera per garantire il successo formativo dei propri studenti in conformità con lo stile educativo che la connota come scuola cattolica. Sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni garantendo ad ognuno il successo formativo con una didattica individualizzata secondo bisogni e potenzialità. Riconosce stili cognitivi diversi segnalando quando un alunno necessita di un tempo scuola diverso dall'offerta formativa proposta.

Nell'Istituto vi è un RESPONSABILE DELLA SICUREZZA rappresentato dal Gestore pro tempore FSCJ che collabora con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto in materia di prevenzione e sicurezza. Ogni anno vengono pianificate le prove d'evacuazione previste per legge. L'Istituto propone periodicamente corsi di formazione in materia di sicurezza sia di carattere generale che specifico tenendo conto del Documento di Valutazione dei Rischi e della normativa vigente.

Entrato in vigore il REGOLAMENTO UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, l'istituto ha provveduto alla nomina del DPO e all'adeguamento di tutta la modulistica nel rispetto di quanto previsto da tale regolamento.

Gli ORGANI COLLEGIALI sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e d'Istituto e sono così costituiti:

